



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 36 DEL 06/04/2022

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD), E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (UTD), AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 82 DEL 7 MARZO 2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE CAD) E S.M.I.

L'anno **2022** addì **6** del mese di **aprile** alle ore **13:40** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

- 1 **Angelo MARASCO**
- 2 **Mariangela PRESTA**
- 3 **Teresa DONATEO**
- 4 **Gianluca ZURLO**
- 5 **Francesco TAURINO**

- Sindaco**
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

Presente	Assente
Si	
	Si
	Si
Si	
Si	

Partecipa alla seduta **SEGRETARIO COMUNALE** **Giorgia VADACCA**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO dott. Angelo Marasco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in atti, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- Di approvare la proposta medesima, avente l'oggetto suindicato ed entro trascritta;
- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Codice dell' Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto legislativo 07.03.2005, n.82;
- il Decreto legislativo n.179/2016, in attuazione della Legge n.124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il citato CAD;
- la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.3 in data 01.10.2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto legislativo 07.03.2005, n. 82";
- il D.L. 16.07.2020 n.76, convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120;
- § il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14.09.2016, che, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile *"la transizione alla modalità operativa digitale"* principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

Considerato che le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione"*

finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità."

- Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
 1. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 2. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi;
 3. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
 4. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
 5. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 6. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 7. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 8. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra Pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 9. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 10. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale accessibilità e fruibilità.

Considerato che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal

Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;

- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di provvedere alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), e alla contestuale costituzione dell'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD), ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005, il quale ufficio, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, dovrà essere funzionalmente composto dai seguenti attori interni:

- Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- Tutti gli altri responsabili di P.O. dell'Ente;
- Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- DPO;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

Dato atto che, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, l'Ufficio potrà essere integrato con i seguenti attori esterni:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
- Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;
- Rappresentanti Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione;
- Fornitori servizi cloud;

Atteso che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

- predisporre il Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico che ha disposto la nomina.

Rilevato che gli obiettivi strategici del RTD e dell'UTD sono individuabili come segue:

- razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- standardizzazione della modulistica;
- dematerializzazione dei documenti;
- integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office;
- eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati.

Ritenuto di individuare le seguenti direttive:

- predisporre il piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale;
- integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per implementare i propri servizi sull'App IO.
 - progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
 - candidare l'Ente ai finanziamenti pubblici per la digitalizzazione della pubblica amministrazione con particolare riguardo ai finanziamenti a valere sul PNRR

Dato atto che, per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

Considerato che l'incarico di RTD deve essere affidato a personale in possesso di *“adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”*;

Ritenuto, per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, che il Responsabile per la Transizione al Digitale possa essere riconosciuto all'interno della struttura organizzativa del Comune di San Donaci, al Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Fabio Attanasi;

ACQUISITI i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e riportati in calce alla presente;

PROPONE

DI NOMINARE, per le ragioni esposte in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il dott. FABIO ATTANASI Responsabile dei Servizi Finanziari, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di San Donaci, ai sensi dell'art. 17

del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i.;

DI ATTRIBUIRE al Responsabile per la Transizione Digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;

DI DISPORRE che il Responsabile per la Transizione al Digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

DI COSTITUIRE, per le motivazioni indicate in premessa, l'Ufficio per la Transizione Digitale (UTD) del Comune di San Donaci, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice

dell'Amministrazione Digitale CAD) e s.m.i., il quale ufficio, per la natura delle mansioni assegnategli ed in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che deve esercitare, sarà funzionalmente composto dai seguenti attori interni:

- Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- Tutti gli altri responsabili di P.O. dell'Ente;
- Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- DPO;

nonché ulteriori soggetti interni all'Ente da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione per specifiche necessità permanenti o transitorie;

DI DARE INDIRIZZO che, qualora fosse necessario ai fini del perseguimento della digitalizzazione dell'Ente, l'Ufficio potrà essere integrato con i seguenti attori esterni:

- Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD;
- Rappresentanti Software House fornitrici dei gestionali;
- Rappresentanti Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'Amministrazione;
- Fornitori servizi cloud;

DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del nominativo del RTD e dell'UTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonché sul sito internet comunale;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al succitato Responsabile (RTD) e a tutti I Responsabili di P.O. dell'Ente;

DI DICHIARARE, con distinta e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

IL SINDACO
F.to dott. Angelo Marasco

Segretario Comunale
F.to Giorgia VADACCA

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

- La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
 La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Segretario Comunale
F.to Giorgia VADACCA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 06/04/2022 al 21/04/2022 (Rep. n. 455), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 06/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giorgia VADACCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Donaci, 06/04/22
